

Somma Vesuviana, Rotary Club: Legalità e diritti umani

Somma Vesuviana, 12 Aprile – *“Il rispetto della persona con l’educazione ai valori e ai sentimenti come contrasto alla violenza e alla violazione dei diritti umani”* è la tematica del Concorso Nazionale del **Distretto Rotary** Roma Lazio, e Sardegna a cui hanno aderito le ventidue scuole di Napoli e provincia, per la celebrazione del settantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.



La mattinata del 6 aprile è stata ricca di partecipazione ed entusiasmo: 400 studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado, delle Università, docenti, relatori si sono ritrovati tutti al Teatro Summarte di Somma Vesuviana (NA) per disputare di Legalità e diritti umani: la persona connessa alla dignità umana.

I migliori elaborati selezionati, come da bando di concorso, di 7 studenti delle scuole dell'area vesuviana sono stati premiati a Roma alla presenza di **Abdelaziz Essid**, Premio Nobel per la Pace.

L'evento della settimana scorsa organizzato dal **Rotary Club di Ottaviano**, fiero del risultato, ha visto la luce di tutti i lavori eseguiti dagli studenti che hanno partecipato al concorso. Gli esponenti delle istituzioni hanno potuto ammirare elaborati, fotografie, manifesti, video.

Dopo gli onori alle bandiere e i saluti istituzionali del

sindaco di Somma Vesuviana, di Ottaviano e del Presidente della Commissione Anticamorra, si è dato inizio alla manifestazione.

L'architetto **Nunzia Ragosta**, Referente Legalità del Rotary Club di Ottaviano, ha evidenziato la necessità di sollecitare una cultura dell'etica, una sensibilità che allontani da comportamenti illegali.



Carmine Mocerino, Presidente della Commissione Anticamorra della Regione Campania, ha dichiarato che "i nostri territori attraverso produzioni cinematografiche importanti sono stati narrati in negativo. Si raccontano giustamente fatti e misfatti realmente accaduti però c'è anche un'altra Napoli e c'è un'altra Campania che vanno raccontate e sostenute".

Il sindaco di Somma Vesuviana, **Salvatore Di Sarno**, ha evidenziato la presenza nel nostro territorio di famiglie indigenti che non possono essere abbandonate a se stesse.

*"Rispettare i diritti di tutti è fondamentale – ha affermato **Fatima Fatou Diako**, Presidente di HamefOnlus che ha trattato il tema dell'"Accoglienza, solidarietà e integrazione culturale – soprattutto nei confronti di chi è costretto a scappare dalla propria terra. L'Africa soffre ed è sfruttata. Non possiamo parlare di diritti senza riconoscere la persona. Noi non siamo in Italia per dare fastidio o per divertimento".*

Interessante l'intervento della dott.ssa **Gemma Tuccillo**, Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero di Grazia e Giustizia, sulla necessità del dialogo in una società distratta sui mezzi di comunicazione.

Michela Buonagura, scrittrice, da sempre impegnata in attività a favore delle donne, ha letto un commovente monologo, *“E volevo cambiarla la mia vita”*, tratto dal suo libro *“Conto i passi, storie di disamore”*, contro la violenza di genere, di prossima pubblicazione.

Lucia Stefanelli, scrittrice, ha argomentato sull’impegno civico, con la relazione *“Dall’individuo alla persona, un percorso di responsabilità civile”*.

L’evento si è concluso con i ringraziamenti agli allievi partecipanti, ai docenti e ai Dirigenti scolastici.

I relatori hanno ricevuto un quadro scultura dell’artista **G. Saetta**.

